STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **69** del **23/12/2025**

Identificativo Atto n. 40

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – "INTERVENTI DI RECUPERO E RICONVERSIONE DELL'EDIFICIO CORTE GAZZOLDA A GONZAGA (MN)" – ID PIP-51 – CUP: F39D17000530005 – CONFERMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO E CONTESTUALE EROGAZIONE AL COMUNE DI GONZAGA DELL'ANTICIPAZIONE FINO AL 50% SUL CONTRIBUTO CONCESSO, CON COMPENSAZIONE DI SOMME PER DEBITI PREGRESSI.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15

unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario *Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

PRESO ATTO, da ultimo, dell'Ordinanza 3 dicembre 2024 n.950 recante "*Ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma per quanto attiene agli edifici: pubblici, ad uso pubblico, ad uso di enti senza scopo di lucro, per la riqualificazione di centri storici e di rilevanza storico-artistico-culturale*" con la quale il Commissario Delegato ha effettua una ricognizione al 30 novembre 2024 dello stato di avanzamento della ricostruzione post-sisma di tutti gli interventi finanziati afferenti alle materie: edifici pubblici e ad uso pubblico, edifici a servizio di Enti senza scopo di lucro, interventi per la riqualificazione di centri storici ed edifici di rilevanza storico-artistico-culturale.

DATO ATTO, altresì, del fatto che l'intervento proposto dal Comune di Gonzaga, denominato "***Interventi di recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda a Gonzaga (MN)***", identificativo progetto PIP-51, CUP: F39D17000530005, risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata ordinanza di ricognizione e che con precedenti Ordinanze Commissariali 12 aprile 2023, n.860 e 16 maggio 2023, n.866, il contributo è stato prima concesso (per € 1.166.384,35) e poi rettificato, in quanto, per mero errore materiale, nel quadro economico di progetto non erano state considerate alcune voci di costo, in complessivi € **1.172.578,65**.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATI, in particolare, il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n.119/2020, nonché il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote parte di contributo.

VISTA la nota assunta in atti della gestione commissariale al protocollo n.C1.2025.0000580 del 17 luglio 2025, con la quale il Comune di Gonzaga (MN) ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 del succitato Decreto del Soggetto Attuatore

n.119/2020, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo ha allegato:

- copia del contratto d'appalto;
- verbale di consegna lavori;
- nuovo Quadro Economico Post Gara;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- dichiarazioni relative agli adempimenti per l'anagrafe degli esecutori rese mediante il sistema "T&T ed adempimenti dell'anagrafe degli esecutori sisma 2012".

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 951.638,35	€ 858.967,89	€ 804.215,93	€ 727.136,35
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 95.163,84	€ 85.896,79	€ 80.421,59	€ 72.713,63
TRASLOCHI (1312 m2)- IVA COMPRESA	€ 16.006,40	€ 16.006,40	€ 16.006,40	€ 16.006,40
ACCERTAMENTI E INDAGINI - IVA COMPRESA	€ 16.226,00	€ 16.226,00	€ 16.226,00	€ 16.226,00
ALLACCIAMENTI - IVA COMPRESA	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00	€ 6.100,00
SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI - IVA COMPRESA	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
SPESE TECNICHE - ONERI E IVA COMPRESA	€ 99.113,59	€ 85.896,79	€ 99.113,58	€ 85.896,79
IMPREVISTI - ONERI E IVA COMPRESA	€ 95.163,84	€ 85.896,79	€ 95.163,84	€ 85.896,79
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO - ONERI E IVA COMPRESI	€ 10.150,40	€ 10.150,40	€ 10.150,40	€ 10.150,40
ANAC	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
SPESE APPALTO	€ 3.437,59	€ 3.437,59	€ 3.437,59	€ 3.437,59
SOMME DERIVANTE DAL RIBASSO DI GARA			€ 162.164,67	€ 145.014,70
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 1.297.000,00**	**€ 1.172.578,65**	**€ 1.297.000,00**	**€ 1.172.578,65**

RICORDATO che per l'intervento in argomento non è stato erogato alcun acconto**.**

PRESO ATTO, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince un ribasso d'asta riferito alla spesa ammissibile di € 145.014,70, il quale, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale 27 giugno 2022, n.777 "*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*", rimane nella disponibilità dell'Ente Beneficiario per le eventuali necessità future.

RITENUTO conseguentemente:

- di poter confermare il contributo concesso al Comune di Gonzaga (MN) per la realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda a Gonzaga (MN)*", codice identificativo PIP-51, in complessivi € **1.172.578,65**;
- di poter riconoscere contestualmente al suindicato Comune la somma di € **586.289,33**, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato.

DATO ATTO che la suddetta spesa trova copertura sul conto sulle risorse trasferite al Commissario Delegato sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, ai sensi ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

DATO ATTO, altresì, del fatto che il Comune di Gonzaga risulta essere debitore nei confronti della Gestione Commissariale per l'emergenza e la ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012 di diversi importi per complessivi € **131.300,75**, in forza dei seguenti atti di accertamento/debito pregressi:

- Ordinanza commissariale 6 marzo 2018, n.375, recante: "*Comune di Gonzaga - Finanziamento del progetto: Intervento di demolizione di immobili privati in Bondeno*" e decreto del Soggetto Attuatore 29 novembre 2019, n.193, mediante i quali sono stati anticipati fondi al Comune stesso per l'esecuzione, in via sostitutiva a proprietari privati, di demolizioni di immobili pericolanti a seguito del sisma e che, ai sensi del Punto 3. del dispositivo dell'Ordinanza stessa, avrebbero dovuto poi essere restituiti al Commissario "*una volta agita l'azione di rivalsa sulla proprietà del manufatto demolito*", attivata dal Comune e quantificata provvisoriamente in € 13.653,45, quale somma certa ed esigibile ad oggi, con Decreto del Soggetto Attuatore 17 dicembre 2025, n.60;

- Decreto del Soggetto Attuatore 16 settembre 2022, n.91, con il quale è stata accertata ai danni del Comune di Gonzaga – a seguito di controlli ispettivi – la somma di € 4.800,00, per il recupero di *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* concessi ed erogati dal Comune senza titolo negli anni dal 2020 al 2021;
- Decreto del Soggetto Attuatore 27 gennaio 2023, n.11, con il quale è stata accertata ai danni del Comune di Gonzaga – a seguito di controlli ispettivi – la somma di € 14.400,00, per il recupero di Contributi per l'Autonoma Sistemazione concessi ed erogati dal Comune senza titolo negli anni dal 2020 al 2021;
- Decreto del Soggetto Attuatore 31 gennaio 2023, n.12, con il quale è stata accertata ai danni del Comune di Gonzaga – a seguito di controlli ispettivi – la somma di € 6.000,00, per il recupero di Contributi per l'Autonoma Sistemazione concessi ed erogati dal Comune senza titolo negli anni dal 2020 al 2021;
- Decreto del Soggetto Attuatore 17 dicembre 2024, n.96 ed Ordinanza commissariale 29 aprile 2025, n.962, con i quali è stata accertata ai danni del Comune di Gonzaga la somma € 92.447,30, in forza di una rideterminazione in diminuzione del contributo concesso ed erogato a saldo, a seguito di un'erogazione tardiva da parte dello Stato di importi a valere sul Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, relativamente all'intervento concluso "*Corte Matilde - progetto di restauro e miglioramento sismico*" – PIP-56 – CUP F32F17000150005;

somme tutte certe ed esigibili ad oggi non ancora restituite dal Comune debitore.

ATTESO che l'imminente cessazione dello *Stato di Emergenza* al 31 dicembre 2025 e la necessità cogente di consegnare allo Stato ed al nuovo Soggetto incaricato della chiusura degli interventi ancora aperti in regime di ordinaria amministrazione impongono alla Gestione Commissariale di provvedere al più presto al recupero dei crediti certi ed esigibili nei confronti dei soggetti debitori.

RICORDATO, altresì, che la consolidata giurisprudenza della *Corte di Cassazione* definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 Decreto Legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122 quindi, pretenderne l'adempimento; conseguentemente non si dubita della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito.

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, correttivo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

a. il criterio della registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
b. il criterio della registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione.

RISCONTRATO che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

RITENUTO conseguentemente di dover procedere a compensare il credito maturato dal Comune di Gonzaga con il presente atto, pari a complessivi € 586.289,33, con i debiti pregressi accertati a danno dello stesso Comune, pari a € 131.300,75.

RITENUTO, infine, di poter erogare al Comune di Gonzaga quanto rimanente del credito maturato con il presente atto dopo la compensazione suindicata per complessivi € **454.988,58**.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento trasmesso dopo la gara d'appalto, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di confermare, conseguentemente, al Comune di Gonzaga la concessione di un contributo di € **1.172.578,65** per la realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di recupero e riconversione dell'edificio Corte Gazzolda a Gonzaga (MN)*", codice identificativo PIP-51, CUP: F39D17000530005;

3. di confermare che il contributo definitivo di cui al presente atto trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, ai sensi ai sensi dell'articolo 13, del decreto-

legge n.78/2015, e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

4. di riconoscere in favore del Comune di Gonzaga (MN) un credito complessivo maturato con il presente atto di € 586.289,33, a titolo di anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato al Punto 2.;

5. di confermare a carico del succitato Comune di Gonzaga (MN) un contestuale debito pregresso di complessivi € 131.300,75, derivante dalla sommatoria degli accertamenti effettuati e per i relativi importi meglio citati in premessa;

6. di assoggettare, conseguentemente, a ritenuta, ai fini della compensazione degli importi tra crediti - come indicati al punto 4. - e debiti - come indicati al precedente Punto 5. -, convertendo gli stessi in quietanza d'entrata per la somma complessiva di € **131.300,75**, a valere sui seguenti Fondi:

- quanto a € 25.200,00 a valere sul Fondo per la Ricostruzione ex-articolo 2 del decreto-legge n.74/2012 e s.m.i., capitolo 706, quali provento da accertamenti di *Contributi per l'Autonoma Sistemazione* erogati e non dovuti;
- quanto a € 106.100,75 a valere sui fondi trasferiti al Commissario ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706, quali provento di accertamenti di contributi per la ricostruzione di immobili pubblici e similari;

7. di liquidare la differenza tra quanto dovuto e quanto spettante al Comune di Gonzaga, pari a complessivi € **454.988,58**, mediante versamento sul conto di tesoreria unica IBAN **IT05M0100004306TU0000004454**, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato;

8. di imputare l'importo di cui al precedente Punto 7. a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, ai sensi ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713/139, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 706;

9. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

10. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.